



CITTA' DI PIOLTELLO

**Direzione Gestione e Pianificazione
Territoriale e Ambientale**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO GEOGRAFICO
INTEGRATO BANCA DATI DEI BENI IMMOBILIRI DELL'ENTE
BASATO SU DI UNA ARCHITETTURA DI INTEGRAZIONE DATI E RELATIVI SERVIZI DI
INSTALLAZIONE, START UP - SERVIZIO DI ASSISTENZA/MANUTENZIONE
CIG Z0D17A31EE**

redatto da:

Il Responsabile Servizio SIT
Geom. Marco Perego

Art. 1 Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto:

- fornitura software per: A) Costituzione e gestione del sistema informatico geografico comprendente software per la gestione/elaborazione dei dati GIS (**6 licenze**); software per la pubblicazione/gestione delle banche dati GIS on line (**1 licenza**); B) Costituzione e gestione della banca dati dei beni immobiliari (Patrimonio) comprendente software per la gestione del patrimonio (**3 licenze**).
- migrazione delle attuali basi dati entro i nuovi applicativi con i necessari processi di elaborazione/conversione;
- formazione del personale;
- opere di installazione e avviamento del nuovo sistema;
- servizi di manutenzione ed assistenza aventi la durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data del collaudo generale finale di tutte le sopra descritte prestazioni.

Art. 2 Durata dell'Appalto

Il presente appalto ha durata di 30 (trenta) mesi dalla data della sua aggiudicazione e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta.

Le prestazioni oggetto dello stesso dovranno essere avviate dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva dello stesso. L'impresa aggiudicataria resterà vincolata con la presentazione dell'offerta per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, mentre la Stazione Appaltante resterà vincolata solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Il contratto di manutenzione ed assistenza degli applicativi dovrà essere erogato gratuitamente per 24 mesi dalla data di collaudo finale degli applicativi offerti.

Dalla data di aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a redigere il "Progetto Esecutivo" che dovrà essere concordato e sottoscritto con il Responsabile del Procedimento del contratto. La sottoscrizione di tale progetto senza obiezione alcuna, comporta da parte dell'impresa aggiudicataria:

- la piena cognizione della consistenza dei servizi da rendere e di tutta la normativa vigente in materia;
- la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nel presente CSA, nei restanti documenti di gara e nel "Progetto Tecnico" presentato in sede di gara ed approvato dalla Stazione Appaltante;
- la conformità dello stato dei luoghi e di eventuali mezzi e strumenti messi a disposizione dalla Stazione Appaltante rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza, essa ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 303, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Al termine dello scadere naturale dell'appalto, l'impresa aggiudicataria, qualora si rendesse necessario e previa specifica richiesta formale da parte della Stazione Appaltante, deve in ogni caso garantire, per un periodo massimo indicativo di 6 (sei) mesi, la continuità dei servizi fino al completamento delle procedure, ad evidenza pubblica, di nuovo affidamento del servizio. In questo caso, rimangono inalterate tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente CSA.

Art. 3 Ammontare dell'appalto

L'importo dell'appalto è pari a **€. 24.000,00 - IVA esclusa**.

Tale importo si intende per tutto il periodo della durata contrattuale e fino ai 24 (ventiquattro)

mesi successivi alla data del collaudo generale e finale.

In merito alla presenza dei rischi dati da interferenze (ex art.26 D.Lgs 81/2008), si precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto, viste le attività oggetto dell'appalto, non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Pertanto gli oneri relativi alla sicurezza **risultano essere pari a zero**; restano comunque immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza del lavoro.

Resta inteso che l'importo a base d'asta è comprensivo anche dei costi derivanti dalla formazione del personale dipendente della Stazione Appaltante e del contratto di manutenzione ed assistenza aventi la durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di collaudo generale e finale ed di ogni altra attività indicata sia nel presente CSA sia nel Progetto Tecnico presentato dall'impresa concorrente in sede di gara ed approvato dalla Stazione Appaltante, aventi come fine l'attuazione ed il completamento a perfetta regola d'arte di tutte le prestazioni oggetto della presente procedura di gara.

Art. 4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

4.1 Codice dell'amministrazione digitale

I moduli applicativi oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle norme ed ai principi del codice dell'amministrazione digitale (così come reperibile al sito web www.digitpa.gov.it), secondo indicazioni ai sensi dell'art. 9-bis L. n. 221/2012 e Circolare 6 dicembre 2013 n. 63 – Linee guida per la valutazione comparativa prevista dall'art. 68 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale".

Qualora l'impresa concorrente non fosse conforme alle specifiche del codice in oggetto per alcuni dei moduli applicativi offerti, è necessario che tale situazione sia esplicitamente dichiarata nei documenti di gara presentati.

4.2 Principi

Prima di approfondire le norme tecniche, preme enunciare i "principi" più significativi che guidano la stesura del presente CSA e che hanno funzione di riferimento in caso di mancanza di specifiche più dettagliate.

Proprietà ed accessibilità delle informazioni

Tutte le informazioni inserite e gestite dagli strumenti software sono da ritenersi patrimonio della Stazione Appaltante; devono essere quindi garantite l'accessibilità e la semplicità della loro consultazione ed ove necessario, la modifica anche con strumenti diversi dal software gestionale stesso.

Centralità unicità ed integrazione delle informazioni

Tutte le informazioni dovranno risiedere presso il sistema localizzato della Stazione Appaltante, in modo da garantire un'unica fonte fidata ed ufficiale delle informazioni medesime. Le basi dati dovranno, se necessario, essere tra loro integrate in modo da permettere il reciproco accesso.

Le componenti web internet relative ai servizi al cittadino dovranno essere residenti su infrastrutture esterne all'Ente in "modalità" cloud hosting messo a disposizione dal fornitore. A tale riguardo, in ottemperanza all'art. 50 bis del Codice delle Amministrazioni Digitali, qualora la scelta di cloud dovesse ricadere sull'aggiudicatario del presente bando, si chiede di relazionare in merito all'infrastruttura informatica di sicurezza utilizzata per l'erogazione del servizio proposto in riferimento alla continuità dello stesso, alla salvaguardia e alla disponibilità dei dati. L'architettura proposta dovrà facilitare la transazione da un sistema cloud pubblico o privato a un altro anche se gestiti da fornitori diversi.

Conformità con le politiche di accesso

Tutti i componenti del software gestionale, sia lato server, sia lato client, dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza sistemistica e logica in essere presso la Stazione Appaltante. Tali misure sono derivate dall'applicazione della normativa in materia di sicurezza e trattamento dei dati dettate dal D.lgs. 196/2003 s.m.i. e dal documento programmatico sulla sicurezza dell'Ente.

Conformità con l'infrastruttura di rete

Tutti gli applicativi dovranno accedere ai dati attraverso una rete geografica privata con larghezza di banda limitata; i software dovranno quindi garantire ottime prestazioni anche in queste condizioni di esercizio.

Conformità con la normativa comunitaria, nazionale, regionale, provinciale e comunale

In caso le procedure gestite dal software in oggetto prevedessero l'applicazione di leggi, normative comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali, tutti gli applicativi dovranno avere piena conformità a tali norme; dovranno inoltre garantire l'adeguamento normativo entro e non oltre 20 (venti) giorni lavorativi dall'entrata in vigore della novellata normativa, per tutto il periodo previsto dal contratto di manutenzione ed assistenza.

Conversione, normalizzazione e recupero dati storici dei sistemi attualmente in uso

Il software gestionale in oggetto andrà a sostituire\implementare tutti i moduli applicativi attualmente in uso dalla Stazione Appaltante.

L'impresa concorrente dovrà garantire la conversione automatica o semi-automatica di tutti i dati, e relativa normalizzazione, inclusi i dati storici, presenti per tutti i sistemi attualmente utilizzati. In caso di eventuali attività di caricamento manuale, le stesse saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 5 CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA E DEI SERVIZI

5.1 REQUISITI GENERALI DEL SOFTWARE

Architettura di integrazione dati

Il sistema dovrà basarsi su una base dati in cui convergano in modo funzionale le informazioni condivise da più applicazioni.

Il sistema di basi di dati dovrà garantire la completezza e la coerenza delle informazioni fungendo da elemento di unione ed integrazione per le singole procedure applicative.

L'architettura e la modalità di mantenimento di tale struttura dovrà essere descritta da ogni impresa concorrente, indicando caratteristiche, peculiarità e vantaggi (oggetto di valutazione).

Interfaccia Utente

Tale interfaccia dovrà essere di tipo grafico e garantire la totale compatibilità con ambienti da Windows XP all'ultima versione del sistema operativo Microsoft rilasciata alla data del presente Capitolato Tecnico. Tutte le applicazioni dovranno avere un'interfaccia a finestre o, in alternativa, un'interfaccia grafica utilizzabile via browser con specifica compatibilità con Internet Explorer, Chrome, Mozilla Firefox.

Tutte le applicazioni dovranno avere un'interfaccia utente compatibile, coerente e rispondente a più avanzati standard di utilizzo relativamente alla piattaforma client Win32 e Win64 bit o Browser prevista.

Integrazione con OFFICE/WINDOWS

In ogni caso il sistema offerto deve essere compatibile con qualsiasi sistema operativo Windows.

Detto sistema dovrà permettere l'integrazione diretta, con tutti i tools di produttività personale tipici degli ambienti di office automation indipendentemente dall'utilizzo di diverse versioni e release, con licenza limitata (es. Microsoft Office) e/o LGPL (es. LibreOffice).

E' consentito un limitato utilizzo di componenti o plugin ad integrazione del browser solo in relazione ad esigenze specifiche (ad es.:accesso diretto a risorse hardware locali).

Inoltre l'eventuale parametrizzazione di stampe e query deve avvenire attraverso sistemi compatibili con il mondo Office Microsoft e/o Open Source e non essere integrate all'interno delle funzionalità dell'applicativo stesso.

Integrazione con Ambienti Esterni

Qualsiasi sia il sistema operativo del Server, dovranno essere disponibili funzioni utili alla integrazione della base di dati delle applicazioni della Stazione Appaltante con strumenti di produttività individuale, come la possibilità di effettuare export di dati in formato doc, xls, xml, ASCII e csv.

L'impresa concorrente dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante i driver ODBC idonei per accedere alla base di dati, in modo da permettere il collegamento con Data Base Management System relazionale proposto. Dovrà altresì documentare la struttura database, relazioni, fornita indicando le principali tabelle e relativi tracciati records

Architettura di collegamento e comunicazione esistente

I diversi sistemi e apparati esistenti (server centrali, nodi locali, apparati di protezione e gestione della rete, storage) utilizzano protocolli di comunicazione standard e veicolabili attraverso un trasporto TCP/IP. Questo vincolo è da ritenersi operante per ogni segmento di connettività del progetto: LAN del centro sistema (interna a DMZ), rete geografica, LAN comunale connessa al nodo locale. La piattaforma software proposta dovrà essere operante e funzionante in questo contesto.

Database

Le applicazioni dovranno basarsi su back end costruiti su RDBMS ad ampia diffusione di mercato, il livello di certificazione minimo richiesto è lo standard ANSI '92.

Anche la disponibilità di tecnologie di accesso per strumenti di automazione d'ufficio (driver ODBC ad esempio) non consente di derogare dal vincolo di larga diffusione sopra esposto.

La base dati dovrà essere adeguatamente documentata sia nella sua articolazione logica che fisica.

Il sistema RDBMS proposto dovrà inoltre rendere disponibili adeguate tecnologie di accesso alle informazioni da parte di tools di automazione d'ufficio (Access, Excel e equivalenti open source) tipicamente mediante opportuni driver ODBC o provider OLEDB.

Ambiente operativo

Dovrà permettere il controllo e la gestione del Sistema informativo proposto in maniera centralizzata, in particolare tramite questo ambiente operativo dovranno essere definiti i parametri,

le abilitazioni e i profili degli utenti, le assegnazioni delle password, la supervisione delle attività del data base, i controlli sull'integrità dei dati.

E' valutata con attenzione l'autenticazione integrata con Microsoft Active Directory (single sign-on) e la possibilità di validare l'autenticazione attraverso altri mezzi quali CRS\CNS o CIE.

5.2 SPECIFICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE

5.2.1) Costituzione e gestione di un WebGIS (Sistema informativo geografico integrato le cui funzionalità si basano su tecnologie di rete)

Il presente capitolato ha per oggetto la creazione di cartografie tematiche cui possano essere collegati i vari database degli attributi/informazioni, redatte su una piattaforma "navigabile" accessibile in parte anche al pubblico.

Si dovrà quindi prevedere:

1) importazione/interrogazione della cartografia .dgn – dopo un'analisi dei dati resi disponibili dalla Stazione Appaltante e la loro eventuale conversione, si dovrà provvedere all'organizzazione ed al caricamento delle banche dati territoriali relative alle cartografie tecniche comunali, alle informazioni catastali censuarie, cartografiche e planimetriche, alla toponomastica e numerazione civica, agli strumenti urbanistici al fine di ottenere una cartografia con le funzionalità di interrogazione ad essa connesse.

In particolare, la cartografia attualmente disponibile in formato .dgn relativa allo strumento urbanistico vigente, andrà convertita in formato .shp mantenendo la corrispondenza sia con le geometrie originarie che tra le caratteristiche grafiche dei file .dgn e la "vestizione" dei file .shp, secondo le specifiche tecniche omogenee, definite a livello regionale, in conformità a quelle definite dall'intesa Stato-Regioni-Enti locali.

Andranno, inoltre, predisposti tanti file .shp quante saranno le tematizzazioni ritenute necessarie dalla Stazione Appaltante al fine di ottenere tutte le informazioni necessarie e propedeutiche alla stesura di un Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU).

Il data base di supporto alla cartografia dovrà comprendere i dati organizzati in schede .mdb costituenti parte del PGT vigente.

Dovranno altresì essere collegati alla cartografia i dati relativi alle pratiche edilizie attualmente gestite dal software Alice di Eldasoft, di modo che per ogni fabbricato individuato in cartografia sia possibile visualizzare tutte le informazioni relative alle Pratiche Edilizie legate al fabbricato stesso, siano esse pratiche chiuse, in corso o nuovi inserimenti, mediante l'aggiornamento relativo alle eventuali variazioni od ai nuovi inserimenti che avverranno sul database del software Alice.

Dovranno altresì essere gestite in modo ottimale le informazioni relative ai dati catastali, sia le schede .doc redatte dall'Ente, sia le schede planimetriche .pdf fornite dall'Agenzia delle Entrate ed acquisite dall'Ente.

I processi di conversione delle basi dati dovranno essere automatici ed escludere l'introduzione di errori manuali durante la fase d'importazione. Laddove, a causa della sostanziale differenza d'impostazione del modello della base dati, siano necessarie operazioni di correzione manuale, esse dovranno essere notificate all'ufficio di competenza affinché, in accordo con l'impresa aggiudicataria, si possano trovare le migliori soluzioni di conversione, ogni eventuale attività manuale sarà a carico della stessa;

Garante ed unica responsabile della fedele conversione e normalizzazione delle basi dati rimane in ogni caso l'impresa aggiudicataria, così come della sua esecuzione;

2) vestizione/importazione Database Topografico – dovrà effettuarsi l'importazione delle geometrie e dei dati del Database Topografico attualmente disponibile presso la Stazione Appaltante, applicando ad ogni strato informativo la denominazione e la vestizione secondo le specifiche tecniche omogenee, definite a livello regionale, in conformità a quelle definite dall'intesa Stato-Regioni-Enti locali sul sistema cartografico di riferimento (Intesa GIS), in materia di basi geografiche di interesse generale e dal Comitato Tecnico Nazionale per il coordinamento informatico dei dati territoriali;

- 3) importazione dell'ortofoto del territorio comunale, formato .tif / .ecw;
- 4) fornitura di software e relativi servizi di installazione/manutenzione. In particolare l'offerta dovrà prevedere la fornitura di un software che consenta di visualizzare, interrogare gestire e modificare dati in formato vettoriale (shapefile, file .dgn) e formato raster e di interfacciarsi con i servizi di localizzazione messi a disposizione da Google. Dovrà essere possibile la rappresentazione dei dati geografici mediante entità geometriche puntuali, lineari e poligonali nonché l'importazione e l'esportazione in vari formati.

Dovrà essere possibile la gestione degli shapefile con particolare riguardo alle procedure di controllo/correzione degli stessi al fine di uniformarli a quanto richiesto dagli standard regionali e di consentire la consegna del PGT in formato digitale a Regione Lombardia, azione propedeutica alla pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL coincidente con l'inizio dell'efficacia del Piano. Nel dettaglio il software GIS oggetto della fornitura dovrà prevedere:

- 2) **facilitazioni di utilizzo** dei database topografici come codificati dalla Regione Lombardia e dei files delle mappe catastali .cxf come distribuiti dall'Agenzia del Territorio e della aerofotogrammetrie ancora in formato .dgn previa, se necessaria, la loro conversione in shape file, e delle immagini raster. Inoltre deve rispondere alle esigenze di tematizzazione basi per un ufficio tecnico comunale, quali i temi sugli strumenti urbanistici, sulle pratiche edilizie, sulla numerazione civica, sui dati catastali, ecc.;
- automatismi e funzioni per rispondere alle necessità degli uffici tecnici comunali, integrando perfettamente la cartografia con i dati archiviati dai software di gestione dell'ufficio edilizia privata, dell'ufficio urbanistica e dell'ufficio patrimonio;
 - operazioni di editing, importazione di strati informativi provenienti da terze parti, di formati raster, vettoriali e tabellari, dello strumento urbanistici e del supporto aerofotogrammetrico ancora in formato .dgn, del database topografici consegnati in formato .shape, delle mappe catastali, fornite dal portale dell'Agenzia del Territorio in formato .cxf piuttosto che .dxf;
 - importazioni, tramite procedure automatizzate, senza particolari conoscenze tecniche da parte degli operatori comunali;
 - collegamenti a banche dati esterne, come ad esempio l'archivio di gestione dell'ufficio edilizia privata, dell'ufficio patrimonio o dell'ufficio catasto, garantendo sempre dati aggiornati e allineati sull'ultima modifica avvenuta nella gestione degli archivi collegati; sarà possibile l'accesso all'archivio di gestione di tutti i dati archiviati: dalla cartografica di un fabbricato, sarà possibile consultare l'elenco delle pratiche edilizie che lo riguardano e quindi aprire ogni singola pratica per visionarne i dati generali; sarà possibile accedere ai singoli immobili, visualizzare l'elenco delle superfici di ogni unità immobiliare piuttosto che visualizzare eventuali immagini ad essa associate come la sua pianta, la fotografia dell'intero fabbricato, la scheda catastale, relativi DocFa scaricati mensilmente dall'Agenzia del Territorio.
 - possibilità di effettuare modifiche alle geometrie, poter inserire nuovi elementi geometrici, con editing assistito da snap, griglie e sistemi di inserimento basati su coordinate;
 - la creazione di un codice univoco per ogni fabbricato selezionato tra quelli già usati nell'applicativo per la gestione delle pratiche edilizie, se creato in cartografia dovrà automaticamente creare il corrispondente all'interno dell'archivio pratiche edilizie;
 - l'allineamento dei fabbricati nel database con i fabbricati esistenti in cartografia;
 - l'inserimento della toponomastica geo-referenziata;
 - la possibilità di creare intersezioni tra strati informativi del PGT vigente (per quanto concerne azzonamenti, norme, vincoli, ecc.), e le mappe catastali al fine di indicare, per la creazione dei CDU;

- la decodifica/vestizione del database topografico; gli strati informativi, dovranno essere suddivisi in cartelle in modo da rispecchiare la classificazione dettata dall'intesa Stato-Regioni e, nello stesso tempo, facilitare l'utente nel ricercare un dato strato informativo.

La piattaforma offerta, con le banche dati ad essa afferenti, deve poter essere gestita da un unico punto di amministrazione – Amministratore di Sistema-, coincidente con il SIT dell'Ente, che definirà centralmente e univocamente i criteri di profilazione, senza duplicazioni nell'ambito della piattaforma stessa e avrà in carico la gestione e conduzione della piattaforma applicativa, oltre che l'aggiornamento delle banche dati.

Tutti gli uffici comunali, con opportune profilazioni, potranno visualizzare e interrogare le informazioni contenute nella Banca Dati Immobiliare dell'Ufficio SIT.

Funzionalità di back office

- ✓ Dotare gli uffici comunali di un software completo per la pianificazione e gestione del territorio;
- ✓ Costituire un Sistema Informativo Territoriale sulla cartografia comunale basandosi sulle banche dati già in possesso dell'Ente;
- ✓ Distribuire le informazioni e le cartografie tecniche, opportunamente profilate, a tutte le postazioni comunali tramite una rete intranet;
- ✓ Distribuire le informazioni e le cartografie tecniche, opportunamente profilate, ai professionisti e a tutti i cittadini tramite la rete internet;

Funzionalità di front office

Gli applicativi di back office di cui sopra saranno installati anche in versione Web per consentire, sulla base di opportune profilazioni, la consultazione delle banche dati da parte di tutti i settori dell'ente (intranet), dei cittadini, dei professionisti e delle imprese direttamente dal sito ufficiale del Comune (internet).

L'utente potrà consultare il sito tramite un Web browser generico senza la necessità di scaricare o installare alcun software per la consultazione delle mappe.

La piattaforma offerta dovrà garantire facilità d'uso anche ad utilizzatori non tecnici, ad esempio grazie alla presenza di procedure guidate che aiutino l'utente nelle fasi di creazione del report.

L'interfaccia dovrà risultare intuitiva ed autoesplicativa, evitando agli utenti disagi nell'interpretazione dei comandi, e di dover ricordare sequenze di operazioni non segnalate dall'interfaccia stessa. Inoltre, gli applicativi, in caso di errore, devono segnalarne la tipologia, nonché gli eventuali inconvenienti in modo chiaro ed esplicito in modo da avere la possibilità di verificare on-line ulteriori dettagli e suggerimenti per la risoluzione dello specifico problema.

Dovrà essere garantita anche l'interattività con le procedure esclusivamente tramite tastiera.

Il layout grafico dei servizi on-line dovrà essere il medesimo di quello delle pagine web dell'attuale sito istituzionale del Comune di Pioltello. La modellazione delle pagine sarà a cura dell'impresa aggiudicataria.

5.2.2) Costituzione e gestione della banca dati dei beni immobiliari dell'ente (Patrimonio)

Si dovrà predisporre la costituzione e gestione della Banca Dati dei beni immobiliari dell'Ente attraverso la creazione di singole schede che, rendendo possibile l'integrazione con le banche dati dell'Ente (anagrafica, inventario, S.I.T., LL.PP., ecc), abbiano al loro interno:

- 1.informazioni anagrafiche integrate con le banche dati dell'Ente;

2. maschere dettagliate in cui inserire informazioni sullo stato del bene, manutenzioni o altro, permettendo di creare una struttura multi-schede e di organizzata in edifici, impianti, unità immobiliari (abitative e non abitative) ecc.;
3. possibilità di associare documenti (file testo, immagini, ecc) per avere, in modo immediato, informazioni tecniche, identificative e stati conservativi dei beni, attraverso l'ausilio di fotografie digitali, disegni, piante, grafici e immagini scansionate di documenti.
Dovrà essere possibile localizzare graficamente l'immobile selezionato e visualizzarlo sul territorio, scendendo poi nei suoi dettagli.
4. certificati degli impianti tecnologici legati ai beni patrimoniali;
5. possibilità di geo-referenziare in mappa con possibilità di creare tematismi attraverso l'utilizzo delle cartografie catastali acquisite presso l'Agenzia del Territorio e/o integrate con altri applicativi dell'Ente; in particolare, dovranno essere gestiti i dati disponibili relativi agli immobili forniti in formato .csv. Questi, se necessario, dovranno essere convertiti in modo da costituire la banca dati collegata alla cartografia.
6. interfaccia cartografica di supporto intuitiva e semplice;
7. possibilità di accedere ai dati informativi attraverso la navigazione in mappa e viceversa;
8. funzionalità necessarie a produrre stampe relative alle viste cartografiche e alle mappe tematiche;
9. possibilità di produrre reports personalizzati;
10. le funzioni per invio telematico dei dati a Ministero. La funzione è specifica per agevolare il compito dell'Ufficio Patrimonio, che deve trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, l'elenco identificativo dei beni immobili in uso o di proprietà.

Gestione Interventi Manutenzione Patrimonio

- Portabilità della soluzione su devices mobili (Ipad, Tablet, Smartphone.....);
- Possibilità di segnalazione da parte dei cittadini con geo-referenziazione ed inserimento guidato delle segnalazioni tramite appositi schemi ad aree tematiche;
- Possibilità di visualizzare\pubblicare tutte le segnalazioni oppure con apposite parametrizzazioni limitare la visualizzazione delle segnalazioni solo al cittadino segnalatore;
- Possibilità di impostare risposte automatiche, per dare alcune informazioni iniziali senza che sia richiesto il lavoro di qualche operatore;
- Tramite specifici workflow, veicolare le segnalazioni agli uffici interessati con assegnazione dell'intervento;
- Aggiornare lo stato della segnalazione in relazioni all'avanzamento dei lavori;
- Possibilità di produrre statistiche in relazione alle segnalazioni e relativi tempi di risposta;

SERVIZI DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, entro 15 giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto, alla redazione di un Progetto Esecutivo che dovrà contenere, a seguito di una dettagliata analisi tecnica e funzionale dei requisiti utente, la progettazione e programmazione di dettaglio del sistema informativo da implementare.

In particolare il progetto esecutivo dovrà contenere:

- la programmazione temporale delle singole attività contrattualmente previste;
- il piano delle forniture e delle installazioni previste;
- la parametrizzazione e customizzazione degli applicativi proposti;
- il piano del porting e del caricamento dei dati;
- la pianificazione e le modalità di realizzazione dei test funzionali;

- il piano di formazione proposto.

Il Progetto Esecutivo, concordato e sottoscritto con il Responsabile del procedimento, diventerà il documento univoco per il monitoraggio delle attività contrattualmente previste nonché per la verifica del rispetto dei tempi e delle prescrizioni progettuali.

FORMAZIONE

Piano di formazione del personale dipendente

Oggetto di fornitura è l'erogazione dei servizi professionali di formazione, addestramento e affiancamento del personale dipendente del Comune all'uso delle nuove soluzioni introdotte con la piattaforma applicativa previste in fornitura.

Ogni impresa concorrente dovrà dettagliatamente descrivere nel Progetto Esecutivo il piano di formazione più adeguato per poter attivare il sistema. Il piano dovrà essere suddiviso per tipologie di procedura e per tipologia di utente a cui dovrà essere destinato, incluso operatori esterni es. professionisti.

Tutti i piani formativi dovranno essere effettuati presso la sede dell'Ente e con la presenza di un formatore qualificato per area tematica. Non sono ammesse soluzioni di formazione a distanza. Nessun onere aggiuntivo può essere riconosciuto per le spese di trasferta e di soggiorno. E' a carico dell'Impresa aggiudicataria la preparazione, la riproduzione del materiale didattico e delle dispense da distribuire ai partecipanti.

Di seguito si elencano i requisiti minimi organizzativi e metodologici, cui l'impresa concorrente dovrà attenersi nell'erogazione dei predetti servizi formativi, tali requisiti saranno oggetto di valutazione in relazione al piano di formazione presentato dalle singole Imprese.

Corso per operatori

I corsi di formazione, espressamente rivolti al personale del Comune interessato all'utilizzo della piattaforma applicativa per le aree funzionali sopra elencate, dovranno essere finalizzati al trasferimento delle abilità e delle competenze necessarie per l'accesso e l'uso di tutte le funzionalità messe a disposizione dalla nuova piattaforma applicativa.

Nello specifico:

- accesso all'applicazione, interfaccia utente e modalità d'interazione, navigazione nei menù, accesso agli help e alla documentazione in linea, ecc. ;
- attivazione delle funzionalità, immissione, controllo e validazione dei dati, funzioni di ricerca, interrogazione, visualizzazione e stampa, chiusure periodiche, ecc. accesso alla documentazione tecnica e alla manualistica di riferimento;
- parametrizzazioni, sviluppo di report personalizzati, produzione di stampe massive, ecc.;
- funzionalità di import/export, di interoperabilità e interscambio con prodotti di office automation.

I corsi dovranno essere organizzati distintamente per ciascuna delle aree funzionali e, in relazione al numero dei partecipanti, pianificati e tenuti in più edizioni. Le modalità di erogazione dovranno prevedere sessioni pratiche-applicative, affiancando direttamente sul posto di lavoro un gruppo di utenti, funzionalmente omogeneo. In particolare, come requisito minimo di ore per le attività di formazione e affiancamento all'avvio, si richiede:

AREA APPLICATIVA	FORMAZIONE H.
Costituzione e gestione della banca dati dei beni immobiliari dell'ente	48
Costituzione e gestione del sistema informativo geografico integrato	20

Corso per amministratori di sistema

I corsi di formazione ed addestramento, espressamente rivolti al personale dipendente addetto alla **gestione e conduzione dell'infrastruttura tecnologica e della piattaforma applicativa**, saranno finalizzati al trasferimento delle competenze in relazione all'amministrazione, alla gestione e alla conduzione operativa delle componenti applicative sopra dettagliate.

I corsi dovranno essere finalizzati, inoltre, al trasferimento delle competenze in relazione ad:

- attività di storage management, di backup e ripristino delle configurazioni e delle banche dati di supporto;
- attività di gestione delle policy di sicurezza ed amministrazione degli utenti (autorizzazioni e profilazione, definizione gruppi, ecc.).

I corsi dovranno essere organizzati ed erogati distintamente, sulla base dei contenuti formativi e delle diverse tematiche trattate. Le modalità di erogazione dovranno prevedere sessioni pratico-applicative, da svolgere con le modalità tipiche del "training on the job", affiancando direttamente sul posto di lavoro i tecnici dell'Ente.

Si chiede come requisito minimo l'erogazione di **n. 3 giornate di minimo 8 ore giornaliere** per le specifiche funzioni di amministrazione del sistema.

ASSISTENZA

L'appalto dovrà comprendere:

- A. manutenzione ed assistenza per 24 mesi dalla data di collaudo finale; Il progetto tecnico dovrà indicare nel dettaglio le caratteristiche del servizio di manutenzione ed assistenza e le modalità di erogazione.
- B. il tempo massimo per la presa in carico delle problematiche a seguito di segnalazione da parte della Stazione Appaltante. L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, al momento della segnalazione della problematica, il tempo di risoluzione, secondo i criteri enunciati nella tabella sotto riportata.

Criterio di classificazione	Tempo risoluzione segnalazione dalla chiamata telefonica o tramite sistema informatico
Il problema grave rende la funzione "non utilizzabile" o "non disponibile". Tutti i servizi erogati non sono disponibili	Entro una (1) ora
Il problema rende alcune funzioni non fondamentali "non utilizzabili" o "non disponibili" e non esiste una soluzione alternativa	Entro quattro (4) ore
Il problema non è bloccante per i servizi erogati, ma comporta difformità rispetto alle specifiche definite	Entro otto (8) ore

Tutti gli aggiornamenti normativi e legislativi, di qualunque entità essi siano, ivi compresa l'introduzione di nuove funzionalità, devono essere compresi nel canone di manutenzione del software offerto in gara e non debbono essere richiesti ulteriori corrispettivi economici. Tali aggiornamenti dovranno essere rilasciati e resi operanti entro e non oltre 20 (venti) giorni lavorativi dalla modifica normativa intervenuta.

Assistenza agli utenti

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire al Comune assistenza tecnica e supporto help desk di primo e secondo livello per tutta la durata del contratto.

L'assistenza dovrà contemplare come primo mezzo di contatto il supporto telefonico: tale servizio dovrà essere attivato da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle 19.00 (escluso i giorni festivi) con orario continuato ed il sabato mattina dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Non potranno essere previsti giorni di chiusura anche se programmati.

Per gli intervalli di tempo non compresi nelle fasce sopra descritte, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire un referente tecnico e relativo numero di reperibilità per l'assistenza tecnica.

Tutte le procedure dovranno essere dotate di Help desk in linea adottando una comunicazione interattiva con l'utente. Gli interventi potranno essere effettuati anche in modalità "da remoto", concordando tale metodologia con l'Ente.

ART. 6 GARANZIA E LICENZE

6.1 Licenze

L'impresa aggiudicataria si impegna a cedere in licenza d'uso alla Stazione Appaltante a tempo indeterminato tutte le procedure software fornite.

L'impresa aggiudicataria garantisce con apposita dichiarazione che, all'atto dell'installazione, non esistono particolari adempimenti normativi da parte dei settori e servizi interessati alla fornitura delle applicazioni, non contemplati nelle funzionalità del software acquisito dall'Ente. L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire i software e tutti i componenti accessori nuovi di fabbrica. L'impresa aggiudicataria si impegna, altresì, a garantire che il software, all'atto dell'installazione, sia in regolare condizione di funzionamento.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire nel tempo la continuità delle funzionalità dei software forniti indipendentemente da politiche tecnico \ commerciali aziendali senza aggravio di costi da parte dell'Ente.

6.2 Garanzia delle componenti software

Dovrà essere compreso nell'offerta il servizio di garanzia, manutenzione ed assistenza del software applicativo per 24 (ventiquattro) mesi dalla data del rilascio del collaudo generale e finale. Durante il periodo di garanzia gratuita l'impresa aggiudicataria assicurerà, in caso di inconvenienti o guasti riconducibili a errori di realizzazione, un intervento entro le 24 ore successive la chiamata.

ART. 7 PIANO DI AVVIAMENTO DEL PROGETTO

La durata complessiva per la realizzazione ed implementazione delle attività oggetto del presente Capitolato è di 30 mesi a far data dall'aggiudicazione dell'appalto, di cui: i primi 6 destinati alle attività di installazione, gestione/caricamento dati e formazione; i successivi 24 con manutenzione gratuita. La messa in servizio dei moduli applicativi oggetto dell'appalto dovrà avvenire secondo un crono-programma definito nel progetto esecutivo, secondo le priorità dell'Ente. Al termine della realizzazione della piattaforma applicativa nonché dei servizi correlati, l'impresa aggiudicataria comunicherà la propria disponibilità al collaudo generale e finale (comunicazione di "pronti al collaudo") e verrà dato inizio alle attività di collaudo dell'intero sistema; attività finalizzate alla verifica della corrispondenza del sistema con le specifiche tecniche formalmente approvate in sede di Progetto Esecutivo di dettaglio.

Al termine del collaudo finale generale e positivo riscontro, decorrerà il periodo del contratto di manutenzione ed assistenza per la durata di 24 mesi.

ART. 8 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla precisa osservanza, verso i propri dipendenti, di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. La Stazione Appaltante resta completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito ed in particolare per eventuali incidenti o sinistri avvenuti durante la lavorazione, il trasporto, la consegna e l'installazione della fornitura. I programmi forniti debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione o errata esecuzione, a vizi di materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'impresa nella sua documentazione.

ART. 9 BREVETTI, DIRITTI DI AUTORE E TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L'impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino il diritto di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. L'impresa in conseguenza assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni da parte di terze parti.

ART. 10 COLLAUDO

L'operazione di collaudo, comprensiva per tutti i programmi forniti e resi operativi, effettuata da esperti incaricati dalla Stazione Appaltante è intesa a verificare, per ciascuna applicazione fornita la conformità alle caratteristiche tecniche descritte nel presente CSA e le condizioni di funzionamento sulla scorta di tutte le funzionalità a cui devono ottemperare i singoli applicativi (requisiti e funzioni di legge, nonché modalità d'importazione e restituzione delle banche dati).

Qualora le prove funzionali e diagnostiche indicassero anomalie, l'impresa aggiudicataria, dovrà eliminarle entro il termine di **20 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione della Stazione Appaltante** con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli; l'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo. Le operazioni di collaudo saranno ripetute alle stesse condizioni e modalità, salvo l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

Verranno eseguiti singoli collaudi per ogni attività in merito alle due area applicative oggetto del presente capitolato a seguito del rilascio, da parte dell'impresa aggiudicataria, del "Verbale di Buona Esecuzione" e collaudo finale generale alla conclusione dei lavori.

ART. 11 PENALITÀ – ESECUZIONI IN DANNO

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal Responsabile del Procedimento all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa dell'inadempimento, e fatte salve le eventuali conseguenze penali, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda della tipologia del mancato e/o tardivo adempimento, come di seguito riportato:

N°	INADEMPIMENTO	PENALITA'
1	Mancato rispetto del crono-programma (progetto esecutivo) , per giorno di ritardo	€. 100,00 Giornaliere
2 Per ogni ritardo o nelle consegne previste nel crono-programma (progetto esecutivo) superiore a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi	€. 200,00 giornaliere	
3 Per ogni intervento necessario in seguito a chiamata	€. 200,00 giornaliere	

per i casi previ sti dalle condi zioni di gara nzia, <u>per</u> <u>ogni</u> <u>giorn</u> <u>o</u> <u>lavor</u> <u>ativo</u> <u>di</u> <u>ritard</u> <u>o</u>		
4	Per ritardi nel rilascio di aggiornamenti normativi e legislativi, per ogni giorno di ritardo <u>dal sesto all'undicesimo giorno lavorativo</u>	€. 200,00 giornaliere
5 Per ritard i nel rilasc io di aggio rnam enti norm ativi e legisl ativi, per ogni giorn o di ritard o <u>dal</u> <u>dodic</u> <u>esim</u> <u>o al</u> <u>vente</u> <u>simo</u> <u>giorn</u> <u>o</u> <u>lavor</u>	€. 400,00 giornaliera	

ativo		
6	Per ritardo nel rilascio degli aggiornamenti normativi superiori al ventesimo giorno lavorativo	€ 800,00 giornaliera
7	Per ritardo nella risposta alla richiesta di help-desk a seguito di chiamata bloccante	€ .100,00 ogni ora di ritardo
8	Per ritardo nella risposta alla richiesta di help-desk a seguito di chiamata non bloccante l'attività ordinaria	€ . 50,00 ogni ora di ritardo
9	Per mancato rispetto dei minimi richiesti del presente CSA	Risoluzione contrattuale

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra esposta, si applicherà una penale di € 100,00 giornaliera.

Le penali di cui sopra sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica nell'arco di **30** (trenta) giorni naturali e consecutivi della precedente contestazione.

1. L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'impresa aggiudicataria ha facoltà di presentare le proprie

controdeduzioni **entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa.**

2. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.
3. In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.
4. La Stazione Appaltante procede al recupero delle penalità mediante inserimento dell'importo della penale nella fattura relativa alle prestazioni rese nel periodo nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale e/o avvalendosi della cauzione definitiva. È ammessa, su motivata richiesta dell'impresa aggiudicataria, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla stessa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'impresa aggiudicataria. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il Responsabile del Procedimento.
5. Verificandosi deficienze o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente affidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, gli interventi necessari per il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dalla stessa. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dalla Stazione Appaltante con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dalla Stazione Appaltante mediante l'escussione della cauzione definitiva.

ART. 12 RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della esecuzione dello stesso a regola d'arte. Di conseguenza risponderà nei confronti dei terzi e della Stazione Appaltante per l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'impresa aggiudicataria è responsabile per danni derivanti a terzi a causa dell'operato dei propri dipendenti e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo.

E' fatto pertanto obbligo dell'impresa aggiudicataria di mantenere la Stazione Appaltante sollevata ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

L'impresa aggiudicataria sarà comunque tenuta a risarcire la Stazione Appaltante del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni contenute nel presente CSA, ogni qualvolta che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante.

ART. 13 SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO

L'affidamento in subappalto di parte delle prestazioni oggetto del presente appalto deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., tenendo presente che la quota subappaltabile non può

essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.
Il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

ART. 14 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni erogate dall'aggiudicatario avverrà con la seguente tempistica.

L'importo contrattuale verrà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dall'emissione delle fatture nel seguente modo:

20 % alla conclusione delle installazioni software;

70 % al collaudo finale e positivo dell'intera fornitura;

Il **restante 10%** dell'intero importo contrattuale verrà corrisposto a titolo di saldo definitivo al **termine del periodo di assistenza e manutenzione gratuita** previsto dal presente capitolato entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della fattura.

L'eventuale ritardo di pagamento di fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio fino alla scadenza dello stesso, ne darà diritto all'aggiudicatario ad ottenere interessi o danni.

I crediti dell'appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante non possono essere ceduti, senza il consenso dell'Amministrazione.

I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del Responsabile del Procedimento, delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Le fatture devono contenere la dicitura "**FORNITURA DI UNA PIATTAFORMA SOFTWARE COMPLETA, BASATA SU DI UNA ARCHITETTURA DI INTEGRAZIONE DATI E RELATIVI SERVIZI DI INSTALLAZIONE, START UP - SERVIZIO DI ASSISTENZA/MANUTENZIONE- CIG Z0D17A31EE**", il numero e la data del provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa, e riportare il corrispettivo previsto, desumibile dall'aggiudicazione.

La liquidazione di ciascuna fattura avverrà nel rispetto del vigente Regolamento Comunale di Contabilità e nel rispetto del D.Lgs. 231/02 e succ. mod. e integr. prendendo come riferimento la data di protocollazione della fattura, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale. Ogni bonifico dovrà indicare il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3. L'impresa appaltatrice dovrà pertanto comunicare alla stazione appaltante, prima della stipulazione del contratto, per iscritto gli estremi:

- del proprio conto corrente bancario o postale, codice IBAN, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3, commi 1 e 7, della L. 136/2010 e s.m.i.,
- intestazione ed agenzia su cui accreditare il corrispettivo contrattuale
- le generalità e relativo codice fiscale di ciascun delegato ad operare su tale conto corrente.
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto sopra designato, per qualsiasi causa avvenga ed anche qualora ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

La Stazione Appaltante, prima di procedere alla liquidazione, assolverà gli obblighi di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e s.m.i.

La stazione appaltante verificherà, in occasione di ogni pagamento all'impresa appaltatrice e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. accertato dalla stazione appaltante comporta, ai sensi del medesimo articolo, la nullità assoluta del contratto.

ART 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salvi i casi di risoluzione per inadempimenti previsti dalla legge, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 C.C., fatti salvi ogni rivalsa per danni, l'incameramento della cauzione definitiva e l'applicazione delle penali di cui all'art. 11 del presente CSA, nei seguenti casi:

- 1) nel caso di mancato rispetto dei minimi richiesti dal presente CSA;
- 2) qualora l'impresa aggiudicataria, senza motivo ritenuto giustificato dal Responsabile del Procedimento, non inizi le prestazioni oggetto del presente appalto entro la data stabilita dalla Stazione Appaltante o dal contratto o dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, come previsto dall'art. 303, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.,
- 3) se la grave negligenza dia motivo di interruzione delle prestazioni erogate, per due volte nel periodo di durata dell'appalto,
- 4) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione delle prestazioni, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano l'esecuzione dell'appalto o siano tali da determinare o siano tali da arrecare danno alla Stazione Appaltante,
- 5) per subappalto non autorizzato e/o subappalto dei servizi oltre il limite del 30% dell'ammontare complessivo dell'appalto,
- 6) qualora le penali applicate a norma del presente CSA superino il 10% dell'importo contrattuale, computato al netto del ribasso d'asta,
- 7) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art.3 della L.27/12/1956 n. 1423 e s.m.i. ed agli artt. 2 e seguenti della L. 31/05/1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati nello svolgimento dell'appalto,
- 8) sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'impresa aggiudicataria per un reato contro la pubblica amministrazione,
- 9) inadempimento, da parte dell'impresa aggiudicataria, degli obblighi di cui all'art.3 della L.136/2010 e s.m.i., accertato dalla Stazione Appaltante.

La risoluzione del contratto è notificata dal Comune tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'impresa aggiudicataria al domicilio legale indicato nel contratto che, ricevutala, dovrà garantire la continuità di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto fino alla consegna a nuova impresa o, in alternativa, astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione.

In caso di risoluzione del contratto, all'impresa aggiudicataria spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Comune dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione, e non potrà avanzare diritti di sorta per l'affidamento dell'appalto ad altra impresa.

ART. 16 CONTROVERSIE

Le vertenze che avessero a sorgere tra la Stazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria, qualsiasi sia la loro natura tecnica, giuridica o amministrativa, che non si riescano a risolvere con

accordo bonario, saranno affidate al giudice competente.

Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di Milano ed è esclusa la competenza arbitrale.

In ogni caso, per espressa e comune volontà della Stazione Appaltante e dell'impresa aggiudicataria, anche in pendenza di controversia, quest'ultima si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione dell'appalto, salvo diversa disposizione della Stazione Appaltante.

Per il rimborso delle spese, il pagamento dei danni e quanto dovuto a titolo di penale, il Comune potrà rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'Impresa Appaltatrice.

ART. 17 RECESSO

Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante, ove ricorrano obiettive e comprovate circostanze di interesse pubblico, di recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche se è iniziata l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente appalto, salvo il pagamento a favore dell'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 1671 del C.C.

Il recesso deve essere comunicato all'impresa aggiudicataria ed ha effetto decorsi 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla sua notificazione. Dopo tale termine l'impresa aggiudicataria dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione.

ART. 18 CAUSE DI DECADENZA

La decadenza dei rapporti contrattuali comporta in ogni caso l'incameramento della cauzione definitiva.

Ne sono causa: la cessazione dell'attività, il fallimento, gli atti di sequestro e pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria o della capogruppo mandataria.

La decadenza del contratto è notificata dal Comune all'impresa aggiudicataria che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione oggetto dell'appalto. Dette prestazioni potranno essere portate a termine in economia oppure affidate alla seconda in graduatoria, senza che per questo l'impresa aggiudicataria possa avanzare diritti di sorta.

L'impresa aggiudicataria risponderà dei danni cagionati alla Stazione Appaltante dalla decadenza del contratto.

ART. 19 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME REGOLAMENTARI

L'impresa aggiudicataria è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente CSA e nei restanti documenti di gara.

Nell'espletamento delle prestazioni contemplate nel presente appalto, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Servizio Sistemi Informativi dell'Ente. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

ART. 20 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato si fa rinvio alle disposizioni di leggi ed ai regolamentari vigenti in materia in quanto applicabili.